



**DELIBERAZIONE N° 107 DEL 29/12/2025**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. ANNO 2026 – MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA RELATIVA DISCIPLINA**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno 29 (**ventinove**) del mese di **Dicembre** alle ore **10:08** (orario di convocazione: 10:00), nella SEDE COMUNALE sala delle adunanze consiliari del Comune di San Miniato, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica**, ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 37 del vigente "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale", in modalità mista (telematica e in presenza) ai sensi del vigente "Regolamento per lo svolgimento in audio-videoconferenza delle sedute degli organi collegiali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Commissioni Consiliari Permanenti e Conferenza dei Capigruppo" approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.04.2022, per deliberare sulle proposte di cui all'avviso di convocazione del 17.12.2025 prot. n. 48229, recapitato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale".

Risultano presenti sul punto in argomento i seguenti componenti dell'Assemblea:

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	GIGLIOLI SIMONE	Sindaco	P in sede	
2	BETTI MATTEO	Presidente del Consiglio	P in sede	
3	MASTROIANNI VINCENZO	Consigliere		AG
4	TORRE FRANCA	Consigliere	P in sede	
5	MARIANELLI ELENA	Consigliere	P in sede	
6	MATTEOLI ROSANNA	Consigliere	P in sede	
7	CIPOLLINI EGLE	Consigliere		AG
8	BALDI SIMONE	Consigliere	P in sede	
9	NACCI MONICA	Consigliere	P in sede	
10	PANNOCCHIA TOMMASO	Consigliere		AG
11	TADDEI PABLO	Consigliere	P in sede	
12	ALTINI MICHELE	Vice Presidente del Consiglio		AG
13	BROTINI ELIA	Consigliere	P in sede	
14	VALLINI PAOLO	Consigliere		AG
15	BRUNI FRANCESCA	Consigliere	P in sede	
16	BAGNI VERONICA	Consigliere	P in sede	
17	GUZZINI MANOLA	Consigliere	P in sede	

PRESENTI: 12 ASSENTI: 5

Partecipa il Segretario Generale Dott. Luigi Rocco Bronte, presente in sede.

Partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali Sig.ri: GOZZINI GIACOMO, MAGGIORELLI ELENA, BONACCORSI AZZURRA, SQUICCIARINI MATTEO. Gli Assessori sono



presenti in sede.

Presiede il Presidente del Consiglio Ing. Matteo Betti.

Svolgono funzione di scrutatori i Signori Consiglieri: NACCI MONICA, TADDEI PABLO, BROTTINI ELIA.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO**

Dato atto della competenza del Consiglio Comunale in materia di approvazione di regolamenti comunali ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 42;

Rilevato che il decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 ha istituito, a decorrere al 1.1.1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) ed in particolare l'articolo 1:

- comma 3 dispone che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1977 n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nel limite di complessivi 0,8 punti percentuali;
- il comma 3 bis precisa che con il regolamento di cui al punto precedente può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- il comma 4 stabilisce che l'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamato l'articolo 1 comma 11 del D.L. 13.08.2011, n. 138 il quale stabilisce che "..... Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo";

Visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmesso all'Ente in data 22.02.2018, prot. n. 5745, in risposta a specifico quesito dell'Amministrazione, secondo il quale "... Stante il tenore delle disposizioni sopra richiamate, e in particolare considerato il fatto che esse si riferiscono a "specifici requisiti reddituali", deve intendersi che il Comune, nell'esercizio della facoltà di stabilire un'esenzione dell'imposta per i contribuenti che percepiscono un reddito entro un determinato importo, possa limitarla ai redditi che derivino da una specifica fonte,



come, ad esempio, da lavoro dipendente o da pensione”;

Ricordata l'evoluzione delle aliquote IRPEF, di seguito riepilogata:

Fino al 2021		2022 e 2023		Dal 2024	
Scaglioni reddito	aliquota	Scaglioni reddito	aliquota	Scaglioni reddito	aliquota
fino ad € 15.000	23%	fino ad € 15.000	23%	fino ad € 28.000	23%
da € 15.001 fino ad € 28.000	27%	da € 15.001 fino ad € 28.000	25%		
da € 28.001 fino ad € 55.000	38%	Da € 28.001 fino ad € 50.000	35%	da € 28.001 fino ad € 50.000	35%
da € 55.001 fino ad € 75.000	41%	oltre € 50.000	43%	oltre € 50.000	43%
oltre € 75.000	43%				

Visto il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, attualmente in vigore, risultante dalle modifiche approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 30 dicembre 2024;

Considerata la modifica al suddetto regolamento proposta dalla Giunta Comunale a questo Organo con deliberazione n. 133 del 27.11.2025;

Precisato che la suddetta proposta prevede una manovra finanziaria a livello di addizionale sull'IRPEF tramite:

- un adeguamento al numero degli scaglioni di reddito IRPEF vigenti nel 2025 a livello nazionale, con conseguente lieve incremento dell'aliquota di compartecipazione per la fascia di reddito fino ad euro 15.000,00 che viene assorbita, per legge, nella fascia di reddito superiore;
- un innalzamento delle soglie di esenzione da € 14.000,00 ad € 15.000,00 per i redditi derivanti da lavoro dipendente e da pensione, nonché da € 10.500,00 ad € 12.000,00 per le altre categorie di reddito;

Rilevata la validità della proposta presentata dalla Giunta Comunale, che conseguentemente presuppone una modifica all'attuale regolamento comunale in materia;

Ritenuto necessario precedere all'approvazione della citata modifica regolamentare, che trova il suo dettaglio nella documentazione allegata alla presente deliberazione, costituita da:



1. **allegato "1"** - regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF versione modificata che dovrebbe entrare in vigore dal 2026;
2. **allegato "2"** - regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF versione con evidenziate le modifiche da apportare al testo iniziale in vigore nel 2025;

Ricordato che il termine generale per l'approvazione dei regolamenti e delle aliquote in materia tributaria da parte degli enti locali, è fissato da:

- art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 169, ove è precisato "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 53, comma 16, in cui si dispone "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Precisato che, in tema di pubblicazione ed efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie in materia di entrate locali:

- *il comma 15 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dispone che "a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021*";
- *l'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360 del 28 settembre 1998, precisa che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) con deliberazione da pubblicare nel sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze di cui al decreto 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;*
- *l'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, secondo il quale le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;*

Tenuto conto del Decreto Ministeriale del 20 luglio 2021 emanato dal Ministro



dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, con cui:

- sono state approvate le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, meglio dettagliate nell'allegato A del citato DM;
- all'art. 3 è precisato che le suddette specifiche non si applicano *"alle delibere relative all'addizionale comunale IRPEF, per le quali, fermo restando l'obbligo di trasmissione del testo delle medesime, la pubblicazione sul sito internet continua ad avere ad oggetto i soli dati rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta"*;

Visti:

- gli articoli 42-49 del T.U.E.L.;
- l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 28.9.1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011;
- la legge n. 296/2006;
- l'art. 53 della legge n. 388/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione Economico Finanziario, allegato al presente atto (**allegato B**);

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, entrambi espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie", che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Finanze, bilancio e programmazione" in data 22.12.2025;

Udita la relazione dell'Assessore Giacomo Gozzini, come da file audio-video in atti;

Uditi gli interventi, come da file audio-video in atti, di:

- Consigliera Manola Guazzini – capogruppo "Gruppo Misto";
- Consigliere Elia Brotini – gruppo consiliare "Forza Italia, Lega, Noi Moderati, Partito Liberale Italiano";
- Segretario Generale Luigi Rocco Bronte;
- Presidente del Collegio dei Revisori dott. Maurizio Salvadori;
- Consigliera Veronica Bagni – capogruppo "Filo Rosso";
- Consigliere Pablo Taddei- capogruppo "Noi per San Miniato";
- Consigliera Manola Guazzini;
- Consigliera Franca Torre – capogruppo "Partito Democratico";
- Assessore Giacomo Gozzini;
- Consigliere Elia Brotini;
- Sindaco Simone Giglioli;
- Segretario Generale Luigi Rocco Bronte;

Presenti n. 12

Assenti n. 5 (Vincenzo Mastroianni, Egle Cipollini, Tommaso Pannocchia, Michele Altini e Paolo Vallini).

Voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 2 (Veronica Bagni ed Elia Brotini), astenuti n. 1 (Francesca Bruni), espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con



l'ausilio degli scrutatori nominati;

**DELIBERA**

Per quanto riportato in premessa che qui si intende totalmente recepito:

1. Di modificare il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, come da atti allegati.
2. Di approvare la documentazione allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituita da:
  - **allegato "1"** - regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF versione modificata;
  - **allegato "2"** - regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF versione con evidenziate le modifiche da apportare al testo iniziale in vigore nel 2025.
3. Di dare atto che la presente deliberazione:
  - ai sensi del D.Lgs 360/1998 art. 1, comma 3, acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, le cui modalità di pubblicazione sono indicate nella Circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, del 22 novembre 2019;
  - ai sensi del D. Lgs. n. 23/2011 art. 14 comma 8, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di adozione se pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.
4. Di dare atto che quanto approvato nell'ambito della presente deliberazione risulta in linea con le previsioni del gettito di entrata da addizionale IRPEF atteso ed inserito negli schemi di bilancio di previsione 2026-2028, anno 2026, in approvazione nella seduta odierna.
5. Di incaricare la responsabile dei Servizi Tributarî dell'ente, ad approvazione avvenuta del presente atto, della:
  - trasmissione telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine predetti;
  - pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della manovra tributaria, qui in esame.
7. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere espresso dall'Organo di revisione Economico Finanziario (**allegato B**).
6. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**).

**Indi il Consiglio Comunale**

in considerazione dell'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento ai fini



dell'approvazione del Bilancio di previsione entro il mese di dicembre 2025

con successiva separata votazione che ha il seguente esito:

Presenti n. 12

Assenti n. 5 (Vincenzo Mastroianni, Egle Cipollini, Tommaso Pannocchia, Michele Altini e Paolo Vallini).

Voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 2 (Veronica Bagni ed Elia Brotini), astenuti n. 1 (Francesca Bruni), espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
Ing. Matteo Betti

Il Segretario Generale  
Dott. Luigi Rocco Bronte  
(atto sottoscritto digitalmente)



# **COMUNE DI SAN MINIATO**

PROVINCIA DI PISA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.  
(IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)

## **ALLEGATO 1**

*VERSIONE MODIFICATA IN VIGORE DAL 2026*

Art. 1  
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui al Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2  
SOGGETTI PASSIVI

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di San Miniato, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 3  
DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, è applicata in base ad aliquote differenziate per scaglioni di reddito, come segue:

- a) fino a 28.000 euro, 0,70%;
- b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 0,76%;
- c) oltre 50.000 euro, 0,80%;

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale; in assenza di tale atto è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 4  
ESENZIONI

1. Ai sensi dell'art.1 comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 è istituita una soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF diversificata sulla base di specifici requisiti reddituali secondo quanto segue:

- redditi da lavoro dipendente e da pensione, soglia di esenzione euro 15.000,00
- altre tipologie di reddito, soglia di esenzione euro 12.000,00.

Art. 5  
VERSAMENTO

1. Il versamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Art. 6  
PUBBLICAZIONE, EFFICACIA E DECORRENZA

1. La Deliberazione delle aliquote e del regolamento è pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità e i termini indicati dal legislatore.

2. L'efficacia della Deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

3. Le disposizioni del presente Regolamento si applicheranno, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 dal 1° gennaio 2025.

Art. 7

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossioni di tributi.



Comune di  
**San Miniato**

---

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 217 DEL 16/12/2025

**OGGETTO:     ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. ANNO 2026 – MODIFICA AL  
                  REGOLAMENTO PER LA RELATIVA DISCIPLINA**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

18/12/2025

Il Responsabile  
Guerrieri Sandra / InfoCamere S.C.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di  
**San Miniato**

---

*Deliberazione del Consiglio Comunale N° 107 del 29/12/2025*

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo a far data dal 25/01/2026.

Il documento informatico – ai sensi del l'art. 24 del D.Lgs 7.3.2005 n.82 e s.m.i – è conservato nel sistema informatico del Comune di San Miniato ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 7.3.2005 n.82

Data, 12/02/2026

Segretario Generale  
BRONTE LUIGI ROCCO / Namirial  
S.p.A./02046570426



Comune di  
**San Miniato**

---

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 217 DEL 16/12/2025

**OGGETTO:      ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. ANNO 2026 – MODIFICA AL  
                  REGOLAMENTO PER LA RELATIVA DISCIPLINA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

18/12/2025

Il Responsabile  
Guerrieri Sandra / InfoCamere S.C.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)